



I Miti

Dopo averli studiati esercitati a collegare i "miti" alla loro storia

<u>Aracne</u>	Figlio di Dedalo – fu rinchiuso con suo padre Dedalo nel labirinto, dopo l'uccisione del Minotauro. Dedalo nel labirinto - costruì delle ali di cera e piume per Icaro con la raccomandazione di non volare troppo alto né troppo basso. Icaro non ascoltò il padre e si trovò così vicino al sole che sciolse la cera delle ali. Icaro precipitò di sotto senza che il padre potesse salvarlo.
<u>Dedalo</u>	Idolatrava la sua bellezza; e fu incredibilmente crudele verso ogni persona che lo amasse. L'indovino Tiresia predisse che se avesse visto il suo volto ne sarebbe morto. Il giovane era desiderato da tutti e un giorno la dea Nemese, ascoltando i lamenti della ninfa Eco, innamorata di "lui", decise di punirlo. Così, il giovane, fermandosi a bere ad un lago, vide la sua immagine riflessa e se ne innamorò così tanto che ne morì. La profezia si avverò.
<u>Icaro</u>	Viveva nella città di Colofone, nella Lidia. Era conosciuta per la sua abilità di tessere. Tanto brava da affermare che era più brava della dea Atena. Questo suscitò l'ira di Atena che con le sembianze di una vecchia tessitrice si presentò alla gara di bravura con lei. Atena fu sconfitta e dalla rabbia distrusse la tela della sua rivale, picchiandola a sangue. La giovane tessitrice scappò arrampicandosi ad un albero ma Atena ancora più infuriata la trasformò in un ragno
<u>Eco</u> <u>e</u> <u>Narciso</u>	Inventore geniale. Era nato ad Atene; si macchiò della colpa di avere ucciso per gelosia, suo nipote Talo, perché troppo abile nell'arte. Fu costretto così a rifugiarsi a Creta. Costruì per la regina Pasifae (moglie di Minosse) una vacca di legno che nascondeva il toro di cui ella si era innamorata. Da questa unione nacque il Minotauro dal corpo umano e la testa di toro che venne rinchiuso nel labirinto da lui stesso costruito

